

Il distributore-esercente**Occhipinti**
“Il problema
è il coprifuoco”

Andrea Occhipinti, distributore (con Lucky Red che porta il sala il 26 il film Orso d'oro alla Berlinale *Bad luck banging or loony porn*) ed esercente (con Miocinema), è perentorio: «Vogliamo riaprire. Non ne possiamo più di stare chiusi e soprattutto non ne può più il pubblico che ha continuato a chiedercelo né i lavoratori del cinema. Bisogna partire».

E come si parte?

«Per ora in condizioni scomode. Il 50 per cento della capienza lo accettiamo, ma è faticoso il coprifuoco alle dieci. Significa che l'ultimo spettacolo lo devi fare alle 19. La gente poi deve andare a casa».

Cosa proponete?

«Sarebbe importante spostare l'orario alle 23, chi ha il biglietto del cinema in mano può dimostrare dove è stato e avere però il tempo di tornare a casa e non sta andando a farsi un gin tonic al bar. Uno spettacolo a teatro che dura tre ore lo fai solo alle 17? Anche il fatto che non si può consumare è un problema per le strutture grandi. Anche perché l'accoppiata pizza o cena e cinema non sarà più possibile».

La situazione delle sale è molto grave.

«I dipendenti sono in cassa integrazione da più di un anno, mi auguro davvero che la gente torni. Le multisale apriranno tra metà e fine maggio».

I nuovi kolossal usciranno sia in sala che su piattaforma, a partire da “Crudelia”.

«È un anno particolare. Ma certo la finestra tra sala e streaming non potrà più essere di 105 giorni, al massimo la metà».

— **ari.fi.** © RIPRODUZIONE RISERVATA

**In prima linea**

Andrea Occhipinti distribuisce film con la Lucky Red

